



Propriety of the Erich Fromm Document Center. For personal use only. Citation or publication of material prohibited without express written permission of the copyright holder.

Eigentum des Erich Fromm Dokumentationszentrums. Nutzung nur für persönliche Zwecke. Veröffentlichungen – auch von Teilen – bedürfen der schriftlichen Erlaubnis des Rechteinhabers.

## Iniziative americane condivise con Romano Biancoli

Marco Bacciagaluppi

Presented at the Italian-English conference “Death and the Love for Life in Psychoanalysis. In Memoriam Romano Biancoli” on June 5-6, 2010 in Ravenna.

Copyright © 2010 and 2011 by Dr. Marco Bacciagaluppi, Via Pellini 4, I-20125 Milano / Italy – E-Mail: m.bacciagaluppi[at-symbol]marcobacciagaluppi.com.

Ho visto Romano Biancoli per la prima volta al convegno “Incontro con Erich Fromm”, tenutosi a Firenze nel 1986, ventiquattro anni fa. Abbiamo poi partecipato assieme a numerosi incontri nazionali e internazionali, da Locarno ad Atene a Madrid, sempre accomunati dall'interesse per Fromm. In questo intervento mi fermerò su quattro iniziative condivise con Romano e legate agli Stati Uniti. La prima è un lavoro congiunto che abbiamo presentato a San Antonio, Texas, nel 1990, ad un convegno dell'American Academy, nell'ambito del “Erich Fromm Anniversary Program”, da me curato assieme a Saul Tuttmann per ricordare il decimo anniversario della morte di Fromm: *Frommian Themes in a case of Narcissistic Personality Disorder* (Temi frommiani in un caso di disturbo narcisistico della personalità). Siamo poi stati assieme a Washington nel 1994, alla Washington School of Psychiatry. Il titolo del lavoro di Romano è: *Opening of Alternatives and Modification of Character Traits in Psychoanalysis* (Apertura di alternative e modifiche di tratti caratteriali in psicoanalisi). Poi, nel 1998, sono stato Guest Editor di una Special Section del Journal dell'Academy, alla quale ho invitato Romano a partecipare. Il titolo del suo contributo è: *The Idologic View of Transference* (La visione idologica del transfert). Infine, dieci anni dopo il lavoro congiunto, siamo stati di nuovo assieme a Brooklyn nel 2000, per il Forum dell'IFPS dedicato alla memoria di Fromm nel centenario della nascita. Il titolo del lavoro di Romano è: *On Impediments in the Process of Individuation* (Impedimenti nel processo di individuazione).

Prima di esaminare in dettaglio questi contributi di Romano, vorrei dire una parola sul nostro rapporto. Io avevo otto anni più di lui. Nel lavoro congiunto del 1990 il caso era mio. Ritengo quindi che all'inizio il nostro rapporto fosse quello tra fratello maggiore e minore. Ma già nel 1994 Romano si era reso del tutto indipendente. Abbiamo esaminato aspetti diversi di Fromm, ciascuno per conto suo. Alla fine del 2008, dopo un po' che non lo sentivo, ho saputo della sua malattia. Mi sono subito messo in contatto con lui per e-mail. Dal 15 dicembre 2008 al 27 maggio 2009, poco prima della sua morte, ci siamo scritti quasi quotidianamente. Penso che in quel periodo si sia ristabilito tra di noi il rapporto tra fratello maggiore e minore, ma purtroppo non più per incoraggiare la sua autonomia, bensì per accompagnarla alla morte.

**1990, San Antonio.** *Temi frommiani in un caso di disturbo narcisistico della personalità.* Il caso è stato seguito da me, mentre i temi frommiani sono stati discussi assieme.

Il caso. Entrambi i genitori avevano una storia di perdite, la madre era fredda. Oggi penserei ad un attaccamento di tipo D, come ha fatto Romano nel suo ultimo caso. Nel 1990 questo tipo di attaccamento era appena stato descritto da Mary Main nel 1986, ed io non lo conoscevo ancora. Nell'arrivare alla diagnosi di personalità narcisistica mi baso su Kernberg e Kohut, mentre oggi citerei il DSM. Nella descrizione del caso parto dal primo sogno, come poi farà anche Romano nel 1994 e nel 2000, nonché nel suo ultimo caso. Nella



FROMM-Online

Propriety of the Erich Fromm Document Center. For personal use only. Citation or publication of material prohibited without express written permission of the copyright holder.

Eigentum des Erich Fromm Dokumentationszentrums. Nutzung nur für persönliche Zwecke. Veröffentlichungen – auch von Teilen – bedürfen der schriftlichen Erlaubnis des Rechteinhabers.

descrizione della dinamica del caso applico correttamente la teoria dell'attaccamento. Nel descrivere il trattamento cito vari esempi di miei enactments, coerentemente con quanto da me illustrato a Locarno nel 1988, due anni prima.

I temi frommiani. Partiamo da temi trattati nelle opere edite di Fromm: l'aggressività maligna, la distinzione tra avere ed essere, il Sé e il narcisismo. Dai lavori inediti citiamo il narcisismo familiare segreto, le trame segrete e le biforcazioni della strada dove si è presa la direzione sbagliata. Infine, arriviamo ad un concetto nuovo, quello di simbiosi omosessuale. Nessuno di noi due l'ha citato successivamente. Forse meriterebbe di essere ripreso in considerazione. In tutta la trattazione dei temi frommiani Romano ha portato la sua profonda conoscenza dei testi di Fromm, in particolare degli inediti.

**1994, Washington.** *Apertura di alternative e modifiche di tratti caratteriali in psicoanalisi.* Questo lavoro è prevalentemente clinico.

Il caso. Anche Romano qui parte dal primo sogno, e anche qui la madre era fredda. Il padre era sottomesso alle donne della famiglia, era depresso, ed è morto presto. La paziente, piena di rabbia, si era allineata con le altre donne, ma in realtà amava il padre. Quando in terapia se n'è resa conto è scoppiata a piangere. E' stata questa la prima alternativa che le si è presentata. Poi si è resa conto della freddezza della madre e l'ha contestata.

I temi frommiani. Sul piano teorico, riprendendo concetti dagli inediti di Fromm, Romano dice che uno dei compiti della psicoanalisi è l'apertura di alternative nella vita del paziente. Le alternative possono essere nascoste dalle trame segrete.

**1998, JAAP.** *La visione ideologica del transfert.* Il terzo lavoro, al contrario del precedente, è soltanto teorico. Secondo Fromm, il transfert è la ripetizione di esperienze passate ma è anche la costruzione di idoli su cui trasferire le proprie risorse in forma alienata. Quanto al controtransfert, Romano fa notare che Fromm ne ha una visione tradizionale come di un limite dell'analista. Per il resto, il rapporto terapeutico deve avvenire da centro a centro.

Nel trattare questo temi Romano mostra una grande padronanza della letteratura: dei lavori di Fromm, sia editi che inediti, ma anche di autori precedenti, come Ferenczi e Groddeck, di autori contemporanei, come Kohut, fino ad autori recentissimi, come Mark Blechner e Lewis Aron, che da poco avevano dato vita alla scuola relazionale e pubblicavano su "Psychoanalytic Dialogues".

**2000, Brooklyn.** *Impedimenti nel processo di individuazione.* Il quarto lavoro è di nuovo centrato su un caso clinico.

Il caso. Anche qui, Romano muove dal primo sogno, che mostra che il paziente ha una madre intrusiva. E' un figlio unico che vive coi genitori e si fa rifiutare dalle ragazze. Quando era bambino, la madre era irascibile, e per controllare il bambino minacciava di darlo via. Anche la nonna partecipava a questo "terrorismo materno" con racconti di streghe. Da bambino il paziente aveva visioni terrificanti. D'altra parte, la madre aveva anche atteggiamenti seduttivi. Il paziente si difendeva con l'isolamento e la dissociazione.

I temi frommiani. Nell'esaminare il sogno Romano mostra una vasta cultura citando uno studioso di antropologia come Frazer e uno di mitologia come Kerényi, che citerà anche nel suo ultimo caso. Il tema frommiano al quale Romano dà più importanza in questo caso è la sindrome del decadimento, caratterizzata dal narcisismo, dalla necrofilia e dalla simbiosi incestuosa. Clinicamente, questa sindrome dà luogo alle nevrosi maligne, vicine alle psicosi. Sembra che qui Fromm stia descrivendo quella che attualmente viene chiamata sindrome borderline.

**Double Issue.** Per finire, parlerò del fascicolo di rivista nel quale è stato pubblicato il quarto lavoro. Si tratta di un Double Issue, un fascicolo doppio, di "Psychoanalytic Forum", la rivista dell'IFPS (International Federation of Psychoanalytic Societies), l'organizzazione psicoanalitica internazionale, alternativa all'IPA (International Psychoanalytic Association), alla cui fondazione Fromm ha dato impulso nel 1962. Questo fascicolo doppio, dal titolo "Erich Fromm: 'Center to Center Relatedness' ", è stato



Propriety of the Erich Fromm Document Center. For personal use only. Citation or publication of material prohibited without express written permission of the copyright holder.

Eigentum des Erich Fromm Dokumentationszentrums. Nutzung nur für persönliche Zwecke. Veröffentlichungen – auch von Teilen – bedürfen der schriftlichen Erlaubnis des Rechteinhabers.

progettato per ricordare il centesimo anniversario della nascita di Fromm. E' stato curato da Marco Conci, che non è potuto essere presente oggi per parlarne e che io sto quindi sostituendo. Marco ha scritto l'introduzione al fascicolo che, oltre al lavoro di Romano commentato sopra, contiene anche una sua illustrazione dell'Istituto Fromm di Bologna. Nel fascicolo, del massimo interesse è la prima traduzione inglese, ad opera di Ernst Falzeder, del lavoro di Fromm del 1935, "Die gesellschaftliche Bedingtheit der psychoanalytischen Therapie", in cui Fromm fa un'appassionata difesa di Ferenczi poco dopo la sua morte. Di questo lavoro di Fromm era già uscita in precedenza la traduzione italiana dello stesso Marco Conci. Il fascicolo contiene pure tre lezioni inedite tenute da Fromm nel 1959 al William Alanson White Institute. Infine, accanto ad altri contributi, vi è uno studio di Rainer Funk sulla funzione svolta da Fromm nella fondazione dell'IFPS.

**Per concludere**, nel secondo e nel quarto di questi lavori Romano, con l'uso creativo di Fromm e di altri autori, si avviava a diventare un grande clinico. Ha dimostrato di esserlo diventato pienamente con il suo ultimo caso. Sul piano teorico, mi sembra che il contributo specifico di Romano consista nella sua valorizzazione di concetti di Fromm contenuti negli inediti, quali il narcisismo familiare segreto, le trame segrete, le biforcazioni della strada dove si è presa la direzione sbagliata, l'apertura di alternative nella vita del paziente. Un altro suo contributo è stato lo stabilire connessioni tra Fromm e altri autori quali Bowlby, Kohut e molti altri.

#### Bibliografia

Bacciagaluppi, M. and Biancoli, R. (1993). Frommian Themes in a Case of Narcissistic Personality Disorder. Paper presented at the Erich Fromm Anniversary Paper Session, American Academy

of Psychoanalysis, 34<sup>th</sup> Winter Meeting, San Antonio, Texas, December 6-9, 1990. *Contemporary Psychoanalysis* 29, pp. 441-452.

- Biancoli, R. (1996). Opening of Alternatives and Modification of Character Traits in Psychoanalysis. Paper presented at the International Symposium on Erich Fromm's Contributions to Psychoanalysis, Washington School of Psychiatry, Washington, D.C., May 6-8, 1994. Published in: Cortina, M. and Maccoby, M., Eds.: *A Prophetic Analyst. Erich Fromm's Contributions to Psychoanalysis*. Northvale, N.J.: Aronson, pp. 259-272.
- Biancoli, R. (1998). Idologic View of Transference. Bacciagaluppi, M., Guest Editor: Special Section: Contemporary Psychoanalysis in Italy. *J. Am. Acad. Psychoanal.* 26, 1 (Spring 1998), pp. 15-28.
- Biancoli, R. (2000). On Impediments to the Process of Individuation. Paper presented at the XI International Forum of Psychoanalysis of the International Federation of Psychoanalytic Societies, "Values in Psychoanalysis", The William Alanson White Psychoanalytic Society, Marriott Hotel, Brooklyn, May 4-7. Published in: Conci, M., Guest Editor: *Int. Forum Psychoanal.* 9, 3-4 (April 2000), pp. 227-238.
- Biancoli, R. (2000). Istituto Erich Fromm di Psicoanalisi Neofreudiana. *Ibid.*, pp. 217-225.
- Conci, M. (2000). Editorial: Erich Fromm, a Rediscovered Legacy. *Ibid.*, pp. 141-144.
- Fromm, E. (1935). Die gesellschaftliche Bedingtheit der psychoanalytischen Therapie. In: Funk, R., Editor, *Erich Fromm Gesamtausgabe*, vol. 1. Stuttgart: Deutsche Verlags-Anstalt, 1980. English translation by E. Falzeder: The Social Determinants of Psychoanalytic Therapy. *Int. Forum Psychoanal.* 9, 3-4, pp. 149-165, 2000. Italian translation by M. Conci: Il condizionamento sociale della terapia psico-analitica. In: Conci, M., Dazzi, S. e Mantovani, M.L., Eds.: *La tradizione interpersonale*. Pomezia: erre emme, 1997.
- Fromm, E. (1959). Dealing with the Unconscious in Psychotherapeutic Practice. 3 Lectures 1959. In: Conci, M., op. cit., pp. 167-186.
- Funk, R. (2000). Erich Fromm's Role in the Foundation of the IFPS: In: Conci, M., op. cit., pp. 187-197.